

UCA IN...FORMA

www.unioneclubamici.com

Aderente alla FICC (Fédération Internationale de Camping, Caravanning et Autocaravaning)



MERRY CHRISTMAS

L'editoriale	Pag. 2
Centro Consumatori Italia	Pag. 3/4
Camper e abitudini	Pag. 5
Incontri Federali	Pag. 7
Nuovo Codice della Strada	Pag. 10/13
Sicurezza nelle emergenze	Pag. 22
Professionalità	Pag. 23/24

In questo numero: Facciamo sorridere i poveri; Forum Internazionale del Turismo; Il nuovo Codice della Strada; Sicurezza e Segnalazioni.

Cos'è L'Unione Club Amici, un'associazione o una famiglia?



QUANDO LONTANO DA CASA TROVI UN PUNTO D'APPOGGIO

Capita sempre così, noi camperisti subiamo i nostri guasti meccanici quando siamo ormai al venerdì sera, quando tutte le attività commerciali si preparano per il loro meritato riposo settimanale.

E, a prescindere dalla gravità del problema, se mancano i ricambi necessari, questo ti porta a dover trascorrere inevitabilmente il weekend, quando ti va bene, in un piazzale dell'officina.

Tempi lunghissimi, ore interminabili che non passano mai anche se, ormai, a bordo dei nostri veicoli siamo attrezzati di tutti gli strumenti per poter lavorare.

Se poi sei come me che ai ricambi rigenerati preferisce (anzi pretende) quelli originali ecco che il weekend si trasforma in un lunghissimo, inoperoso ed estenuante fine settimana.

Ma questo capita a chi non fa parte dell'Unione Club Amici!

Per noi, invece, tutto cambia; e quando ti rendi conto di quanto sei ricco nel poter contare su tanti amici, ogni problema diventa occasione di affettuosi attestati di fraterna amicizia.

Così è successo anche a me in un tranquillo weekend in Puglia.

Ero quasi arrivato alla mia meta serale, Ruvo di Puglia, quando ad un tratto sento uno strano rumore in cellula, come un qualcosa di metallico che cade durante il

viaggio, ma ero da solo e quindi non ho potuto approfittare dell'aiuto di nessuno per controllare. Procedo con l'orecchio pronto a captare ogni piccolo rumore quando, pur avendo le marce inserite, la trazione del camper non spinge più. Sono su una statale molto pericolosa, è buio, e sono, come credo che capitati a tutti in questi casi, nel pallone. La prima telefonata la faccio al 112, che mi passa la stradale, che mi passa la Polizia Locale ma resto inutilmente in attesa. Metto giù e mi viene in mente di chiamare il mio amico più vicino, il presidente del **CampeRuvo, Vito Cappelluti**. Immediatamente mette in moto tutte le sue conoscenze e mentre ricevo la risposta dalla Polizia Locale, lui è già riuscito a trovare il carro attrezzi e, soprattutto, è riuscito a farlo partire per venirmi a prendere. Intanto, io sono sulla statale, al buio, con il mio gilet catarifrangente e la luce del mio cellulare (che si aggiungono alle "4 frecce"), cerco di far rallentare le auto che, al contrario, aumentano la velocità, con sorpassi dell'ultimo minuto. Arriva la Polizia e, con i lampeggianti accesi, difendono la mia incolumità e quella del mio camper. Da quel momento, tornati a Ruvo, sono stato coccolato come un bambino. Preso, seguito, accompagnato, consigliato, fino ad organizzare ogni minuto delle giornate

passate in quella situazione d'incertezza. Forse, nemmeno in famiglia mi avrebbero seguito con tanta dedizione e affetto. Insomma, il folto programma del weekend (avevamo programmato anche la riunione dei presidenti dell'area) anziché saltare, cosa probabile se non fossi stato "a casa" di amici, viene incrementato sia per la domenica che per i tre giorni a venire. Tre giorni durante i quali ho goduto di tutti i servizi: B&B a 40 m. dalla Sede (riscaldata) wifi, frigo, luce, consigli su dove andare e cosa cercare, controllo dei lavori dal meccanico, lontano 30 km., l'unico a darmi priorità e, alla fine, avendo

acquistato i nuovi pezzi, originali arrivati da Torino, con un fortissimo sconto che non avrei mai sognato di ricevere da un meccanico sconosciuto.

Ogni minuto che passava, ogni cortesia che ricevevo, mi faceva capire quanto noi siamo ricchi, facendo parte della nostra

UNIONE CLUB AMICI

La Federazione a favore del turismo itinerante e dei campeggiatori

Grazie Vito e grazie alla tua famiglia, ai tuoi soci, a tutti i presidenti presenti e fanculo a chi sceglie Facebook e pensa di aver trovato, dietro la tastiera, amici come quelli che abbiamo noi della Federazione.



Ivan Perriera

Redazione

Responsabile di redazione

Giorgio Raviola

Hanno collaborato

Agata Carosi**Rosario Trefiletti****Fortunato Giaquinto****Stefano Censini****Domenico Carola****Maurizio Varriano****Maria Cristina Rizzo****Gabriele Gattafoni****Pietro Biondi****Manuel Favalli****Dimitri Zambernardi****Agata Carosi****PERCHÉ ISCRIVERSI AL CENTRO CONSUMATORI ITALIA**

Le Associazioni di tutela dei consumatori sono delle organizzazioni che svolgono il compito di salvaguardare e difendere gli interessi dei consumatori. Si occupano, quindi, di proteggere i loro diritti nei confronti di aziende e multinazionali. **Centro Consumatori Italia** è un'associazione autonoma e indipendente, fondata da Rosario Trefiletti, storicamente impegnato nella tutela dei diritti dei consumatori. La missione principale dell'associazione è quella di fornire strumenti informativi e servizi per aumentare la consapevolezza dei cittadini riguardo ai propri diritti in vari ambiti, come l'economia, l'ambiente, la cultura e il sociale. L'associazione si

impegna a offrire consulenza e assistenza ai consumatori attraverso una rete di sedi territoriali in tutta Italia, garantendo supporto su questioni quotidiane che riguardano le persone in diversi campi. Inoltre, mira a creare sinergie con altre associazioni e comitati locali per rappresentare efficacemente gli interessi dei consumatori a livello nazionale. Il Centro Consumatori Italia è attivo in vari settori, tra cui l'alimentazione, l'ambiente, il diritto di famiglia, la salute e le telecomunicazioni, promuovendo un approccio collettivo per rafforzare i diritti dei singoli. Vogliamo sempre darvi di più e il meglio relativamente a informazioni a studi a ricerche a approfondimenti

REGALIAMO UN SORRISO AI POVERI**Rosario Trefiletti**

tematici coerentemente con gli scopi dell'associazione. Vi chiediamo di sostenerci attraverso l'iscrizione quali soci sostenitori. Vi aspettiamo su www.centroconsumatoriitalia.it

Conosciuti gli ultimi dati sulla povertà forniti dall'Istat, e non solo, si rende necessaria una nuova riflessione su un tema assolutamente prioritario. Non è certo

sufficiente la solidarietà che arriva dai privati, sempre importante e benefica, la parte più importante, infatti, spetta alle istituzioni, al Governo. La povertà e le disuguaglianze non sono solo questioni di carattere etico, basta pensare al milione e mezzo e più di giovanissimi coinvolti e che subiscono, e subiranno, le nefaste conseguenze, ma riguardano anche la connotazione fondamentale dello sviluppo del nostro Paese. Infatti, il mercato e l'andamento economico di una nazione si reggono sulla domanda che le famiglie creano attraverso le loro esigenze, i loro bisogni e i loro acquisti. La stragrande quantità di questa domanda è fornita dalle cosiddette "masse popolari" e solo in minima parte dai benestanti e dalle famiglie ricche e con alto potere di acquisto. E se contemporaneamente i redditi fissi, da pensioni e lavoro, vengono compressi o addirittura ridotti

anche per effetto di violenti sbalzi inflazionistici, ridimensionando così il loro potere di acquisto, si dovrebbero avere molte chiarezze le relative conseguenze: consumi al palo, perdita della produttività industriale (-3,3%) e flessione della stessa intermediazione commerciale con chiusure di attività ed altro. E tutto ciò significa non solo peggiore qualità della vita delle famiglie ma forte decremento dello sviluppo economico nel suo complesso. Ecco perché, allora, come sosteniamo da tempo, povertà e disuguaglianza rappresentano forti elementi di freno all'economia generale. Dunque, c'è assoluto bisogno di strumenti legislativi che tendano non solo a contrastare una simile situazione ma, anzi, a superarla. Due, allora, sono gli interventi che possono e che dovrebbero essere introdotti attraverso norme e leggi, oltre, ovviamente, ai rinnovi contrattuali e a pensioni adeguate.

Il primo riguarda la costituzione del salario minimo garantito che, tagliando le illegalità del lavoro in nero o sottopagato tramite contratti pirata, restituirebbe un dignitoso guadagno ai lavoratori e alle famiglie. E quindi permettendo loro una



UNIONE CLUB AMICI
La Federazione a favore del Turismo Itinerante

Il nostro universo a beneficio dei Camperisti

www.unioneclubamici.com - info@unioneclubamici.com



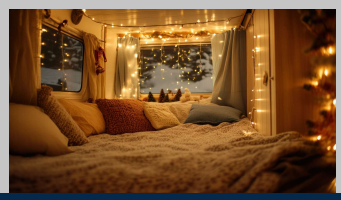
UNIONE CLUB AMICI
La Federazione a favore del Turismo Itinerante

La nostra storia comincia dal lontano 1996

L'Unione Club Amici è nata ad Isernia nel 1996, su proposta del Caravan Camper Club Centro Italia di Rieti, che suggerì di individuare 5 soci per Club al fine di realizzare una rete di "pubblica assistenza" a favore dei camperisti. Nei primi mesi dell'anno, presso un ristorante di Ferentino (FR), si incontrarono tre Presidenti di Club del Centro Sud Italia ed in particolare: ANDREA FIORETTI, dell'Assocamp, IVAN PERRIERA, dell'Isernia Camper Club e ALDO GRAVAGNUOLO, dell'Organizzazione Campeggiatori Campani. I tre amici, spinti dall'indiscutibile lungimiranza dell'idea, si resero subito conto che, limitare una simile possibilità di coesione fra le organizzazioni di tutta Italia, sarebbe stato riduttivo. Si pensò così, di prendere in esame un'idea più complessa: creare una nuova organizzazione che non fosse in contrapposizione con la Federcampeggio, allora l'unica federazione esistente. Sin da subito, si decise che tutti i progetti che avremmo realizzato sarebbero stati sempre a favore di TUTTI i camperisti, a prescindere dall'adesione all'Unione Club Amici.

www.unioneclubamici.com - info@unioneclubamici.com

ISCRIVITI
Ci pensiamo noi a tutelarvi

migliore capacità di acquisto e, cosa rilevantisima, incrementando così tutti i contributi statali che formalmente ne deriverebbero, a partire da quelli previdenziali. Mai dimenticare, infatti, che il nostro sistema previdenziale funziona con il sistema a ripartizione e cioè che le pensioni attuali sono pagate con i contributi dei lavoratori in essere.

Il secondo intervento dovrebbe prevedere, soprattutto in una fase difficile e complessa come quella attuale, un contributo economico da parte dei detentori di grandi ricchezze e patrimoni, evitando di ideologizzare, come si sta facendo, tale intervento. Si tratta di introdurre una tassa patrimoniale, al di sopra di una cifra molto importante, che contribuisca al disegno di una maggiore equità nella nostra cittadinanza. In questo modo non faremmo "piangere" i ricchi ma potremmo far sorridere (almeno un po') i tanti poveri.

Ci PROVANO CON OGNI MEZZO



Fortunato Giaquinto

A Caserta un caso di tentata truffa, utilizzando il numero verde della BNL

Nel primo pomeriggio del giorno 20/11/2024, i coniugi P.G. e M.C., cointestatari di un conto corrente bancario, hanno ricevuto una chiamata tramite NUMERO VERDE della BNL 060060, da una persona che si è identificata come operatore della BNL. Poiché si era in prossimità della scadenza della carta, il pseudo operatore ha comunicato che sarebbe stato necessario



installare un'applicazione sul cellulare, al fine di poter aggiornare i dati dei titolari del conto, per cui avrebbero dovuto inserire dei dati sull'applicazione, per rendere possibile l'attivazione della nuova carta, prima dell'arrivo. I due coniugi, visto che la telefonata perveniva dal numero verde della BNL hanno inserito i dati richiesti e sono rimasti in attesa di una successiva telefonata, che sarebbe pervenuta il giorno successivo. Intanto, al fine di verificare se i dati inseriti e le operazioni richieste erano andate a buon fine, hanno chiamato la banca. Ma qui, l'operatore effettivo della banca, intuendo che si trattava di una truffa, ha controllato il conto e ha notato che erano stati predisposti bonifici per circa 40.000 euro, importo complessivo che avrebbe prosciugato il conto, a favore di soggetti completamente sconosciuti ai coniugi.

Grazie a questo controllo i bonifici sono stati annullati. Fortunatamente, l'operazione è stata effettuata prima delle ore 16,30, cioè prima della interruzione delle attività telematiche della banca, altrimenti sarebbero stati trafugati i 40.000 euro con bonifici verso numerazioni che evidentemente dopo l'operazione

sarebbero sparite. Ma da questa vicenda emergono particolari ben più seri e inquietanti. Infatti, non si comprende come queste persone siano riuscite a venire a

conoscenza della prossimità della scadenza della carta e, soprattutto, come questi malfattori riescono ad effettuare chiamate, facendo risultare che provengono dal NUMERO VERDE della banca? E' evidente che la circostanza narrata pone non poche perplessità sul sistema organizzativo interno e di sicurezza della BNL. Infatti, se i coniugi non fossero stati tempestivi a chiamare la banca, il loro conto sarebbe stato prosciugato e forse nemmeno risarciti dell'importo trafugato. Peraltro, non è dato sapere quante altre persone sono state vittime della stessa truffa.

Confermo la possibilità di ricevere assistenza da parte della nostra associazione, con sede in Caserta, Piazza Matteotti n.26, tel. 0823 442221, oltre a riservarci di tutelare nei modi previsti e nelle sedi competenti, i diritti e gli interessi degli utenti rimasti vittime delle truffe.

Le nostre attività

- Alimentazione
- Ambiente
- Assicurazioni
- Banche
- Cultura
- Diritto di Famiglia
- Economia
- Salute e sanità
- Telecomunicazioni
- Turismo

Se vuoi sostenere il



chiedi al tuo Presidente
come avere la tessera
a soli 10,00 €
all'anno

CONVENZIONE UCA

CAMPER E ABITUDINI

DA UNA STAGIONE ALL'ALTRA

Fino a non molto tempo fa, quando si avvicinava quella che chiamiamo la brutta stagione, ci si rassegnava all'idea di dover limitare al minimo indispensabile le uscite in camper.

Addirittura, c'era chi sospendeva l'assicurazione per un po' di mesi per riattivarla poi al ritorno della bella stagione.

Le riviste di settore dedicavano intere pagine per dispensare consigli sul come fermare i nostri mezzi senza farli patire troppo, sia il freddo che l'inattività, insomma iniziava il periodo dedicato di più alle attività casalinghe.

Oggi le cose stanno un po' in modo diverso, sembrano infatti mutare le abitudini e sempre meno persone cullano l'idea di trascorrere i mesi freddi in pantofole, accanto al camino.

Grazie anche al maggior confort raggiunto dai nostri mezzi abbiamo apprezzato il fatto che il camper può essere utilizzato tranquillamente per tutto l'anno, inclusa la cosiddetta brutta stagione.

E non è raro scoprire come molti camperisti, al sopraggiungere dell'inverno, chiudano il riscaldamento di casa e si trasferiscano a svernare in paesi caldi. Così facendo risparmiano soldi vivendo di più all'aria aperta, in buona compagnia e con temperature più favorevoli.

Questo è possibile per le persone che non hanno più impegni lavorativi o di qualunque genere si voglia.

I più giovani ed i patiti della neve invece possono agevolmente usare i loro camper per le sempre ben accette settimane bianche, dando così libero sfogo alle varie passioni sciistiche, frequentando luoghi noti ed in molti casi anche esclusivi.

Chi invece non può o non vuole lasciare casa per lunghi periodi può occupare i fine settimana con le visite ai luoghi d'arte, ed in Italia sono veramente tanti e tutti affascinanti, dotati ormai delle infrastrutture che ci necessitano.

Poi ci sono sagre in ogni dove organizzate per esaltare i diversi prodotti locali, per rievocare eventi storici od omaggiare personaggi famosi.

Avvicinandoci alle vacanze di fine anno sono veramente tanti i luoghi che si animano in occasione degli ormai super diffusi Mercatini di Natale, dove colori, gusti e sapori la fanno da padrone, e l'accoglienza per noi fruitori del camper è sempre calorosa.

Ma questo risulta essere anche il periodo più indicato per mettersi in colonna ed andare alla scoperta di luoghi considerati esotici, tipo deserto o paesi molto caldi.

Sono in continua crescita tour operator specializzati con allettanti proposte per queste tipologie di viaggio, a prezzi tutto sommato più che accettabili.

A fine anno poi sono cresciute in modo esponenziale le strutture che propongono grandi eventi



insieme per festeggiare in allegra compagnia l'arrivo del nuovo anno.

Il camper, dunque, sembra essere diventato sempre più una felice alternativa per godere di più il tempo libero all'aria aperta, come dimostrato anche dal numero crescente di persone che elegge il camper come la dimora principale, contenendo le spese e vivendo ritmi più consoni al genere umano.

Comunque sia, e qualunque forma per trascorrere il vostro tempo libero prediligiate, non posso che porgere cari auguri a voi e famiglie.



Giorgio Raviola



L'ANTIFURTO BLOCCASTERZO PER IL TUO CAMPER

SUPER PROTETTO!

Se vuoi proteggere il tuo camper affidati a del professionisti. Bloccare la direzionalità del mezzo è sicuramente la maniera più efficace per impedire il furto. Per questo uno staff di tecnici qualificati ha creato Block Shaft®, il più solido e sofisticato antifurto meccanico per autoveicoli.

Per maggiori informazioni visita:
blockshaft.it/camper

Scrivici:
camper@blockshaft.it

Visita la nostra azienda:
blockshaftgroup.it



VISITA IL NOSTRO PORTALE INTERATTIVO
E TROVA L'INSTALLATORE PIU' VICINO!



Il KIT per la Divisione Veicoli Ricreazionali comprende di serie l'installazione del Block Shaft² e un anno di canone per la protezione satellitare compreso nel prezzo.



✓  **CHIAVE DI ATTIVAZIONE
CERTIFICATA &
INDUPLICABILE**

✓ **PRODOTTO GARANTITO
24 MESI**

✓ **ANTI-TRAPANO**

✓ **PREDISPOSIZIONE
ABBINAMENTO
CON DISPOSITIVO
SATELLITARE**

✓ **DISPONIBILE CON
ABBINAMENTO A
PROTEZIONE COPRI OBD
(GESTITA CON LA CHIAVE BS)**



LA CHIAVE MAGICA DELL'ANTIFURTO BLOCK SHAFT®



La chiave NETOMA*, per apertura dei lucchetti GATELOCK, G4MF-RK, BS2, è stata brevettata da BLOCK SHAFT e certificata in base alla normativa europea UNI EN1303 dall'ISTITUTO GIORDANO, raggiungendo il livello di sicurezza più elevato in base al numero di combinazioni e la resistenza all'utilizzo con più di 100.000 cicli di apertura. E' ANCHE GRAZIE A QUESTO CHE I NOSTRI SONO I PRODOTTI PIU' SICURI SUL MERCATO.



CON **BLOCK SHAFT²** ED IL SATELLITARE FANTASMA
AVRAI LA **PROTEZIONE COMPLETA** PER IL TUO VEICOLO



GARANZIA ESTESA A 5 ANNI SULLA CHIAVE NETOMA®

**SOLO PRESSO GLI INSTALLATORI AUTORIZZATI
DELLA DIVISIONE VEICOLI RICREAZIONALI**

PROTEZIONE TOTALE

**BLOCK SHAFT 2 &
SATELLITARE GHOST**

ALLO STESSO PREZZO RICEVERETE:

- PERIFERICA SATELLITARE
- UN ANNO DI CANONE
- ESTENSIONE DELLA GARANZIA
(DA 2 A 5 ANNI SULLA CHIAVE NETOMA)

MA NON FINISCE QUI

**SE VUOI COMPLETARE LA TUA COPERTURA
CON IL CANONE TRIENNALE ANTICIPATO
I RESTANTI DUE ANNI TI VERRANNO OFFERTI
A SOLI € 225,70 € 122,00**

PREZZI IVA INCLUSA

INCONTRI FEDERALI dei PRESIDENTI E delegati dell'UNIONE Club Amici

L'AQUILA: CENTRO/Sud - CENTRO/EST - CENTRO/OVEST + MONTICHIARI: NORD EST - NORD OVEST + RUVO di PUGLIA: sud EST



Germana Alloggia: Presidente Ass. Campeggiatori L'Aquila



L'Aquila: il Piazzale adibito a parcheggio camper



Montichiari (BS) - Assemblea Nord Est - Nord Ovest



L'Aquila: Assemblea Centro Est - Ovest - Centro Sud



Ivan Perriera - Dino Artusi - Pasquale Cammarota
Montichiari (BS) - Assemblea Nord Est - Nord Ovest



Montichiari (BS) - Assemblea Nord Est - Nord Ovest
Ruvo di Puglia (BA) - Assemblea Sud Est



INCONTRI FEDERALI





Stefano Censini

TURISMO ITINERANTE

È IL SUO VALORE AGGIUNTO



Il comparto turistico vale in Italia il 18% del PIL nazionale. Che sia moltiplicatore di benessere è evidente e che si stia profondamente trasformando lo è altrettanto.

Secondo l'ISTAT, dopo i fasti del 2023 l'estate turistica 2024 è stata dolceamara per gli esercizi ricettivi, caratterizzata da risultati altalenanti, disomogenei e complessivamente inferiori alle aspettative (-3,6% di arrivi e -1,4% di presenze, rispetto al terzo trimestre 2023). Sebbene le presenze dei turisti stranieri siano aumentate nei tre mesi estivi rispetto al 2023 (+4,5% Luglio, +3,0% Agosto, +0,2% Settembre) quelli Italiani sono sensibilmente diminuiti (-5,7% ad Agosto).

Fenomeni meteorologici estremi, elevata inflazione e preoccupanti dinamiche geopolitiche (conflitti, spinte protezionistiche) hanno influito sul bilancio di oggi e influenzeranno realisticamente i prossimi.

Nuovi equilibri tra "turismo di prossimità" (interno UE) e a "lungo raggio" renderanno necessario riallineare le strategie del comparto alle nuove dinamiche e "desiderata" turistici. In quest'ottica va positivamente valutata l'iniziativa del Ministro Santanchè che, a distanza di un anno dalla prima edizione di Baveno (VB), ha organizzato a Firenze il 2° Forum Internazionale del Turismo (FIT), in preparazione alla riunione dei Ministri e Capi Delegazione del Turismo del G7 della settimana successiva (8-9 Novembre 2024).

L'Unione Club Amici (UCA), tra le altre, è stata invitata a

partecipare come semplice auditrice all'incontro, durante il quale Assessori Regionali, Associazioni di Categoria, Imprese, Startup, Sindaci e Istituzioni sono stati coinvolti dal Ministro Santanchè per discutere e sottoscrivere un "patto per il turismo", un accordo condiviso per il rilancio e lo sviluppo 'sostenibile' del settore turistico in Italia, capace di promuovere il turismo come pilastro socioeconomico del paese, nonché generare crescita e benessere per le comunità locali.

Per la prima volta associazioni coinvolte nel turismo 'open air' (FAITA-Federcamping e Assocamping) sono state invitate a intervenire.

Nonostante il successo della stagione open air 2024 (11,4 milioni di arrivi, +3,5%) sia largamente attribuibile all'uso di veicoli ricreazionali e che (dati dell'Osservatorio del turismo outdoor, condotto da Enit in collaborazione con Human Company e Istituto Piepoli) il 22% degli Italiani dichiarati di preferire una 'vacanza outdoor', il valore aggiunto dal movimento 'turismo itinerante' è stato ancora una volta



sottovalutato, sebbene riconosciuto con il bando del Ministero da 33 milioni di euro per la creazione/riqualificazione di aree sosta. Dal dialogo tra associazioni affini è emersa dunque la necessità di migliorare la percezione del nostro movimento in qualità di prezioso "alleato" degli obiettivi di sostenibilità, destagionalizzazione e valorizzazione enogastronomica e culturale dei territori, inclusi quelli meno conosciuti ma tipici. Riteniamo che 'fare squadra' tra le federazioni nazionali del settore sia una urgente priorità, nell'ottica di partecipare il prossimo anno al 3° Forum FIT... da preparati oratori e non semplici spettatori.

Buoni km a tutti,



Notizie dai Club dell'Unione Club Amici

In questa pagina pubblicheremo le notizie di comune interesse (o che possano servire da esempio agli altri Club) che ci arriveranno in tempo utile per la stampa.

MARCO BUTTURINI

Se n'è andato un galantuomo



A vederlo sembrava un uomo duro, burbero, impenetrabile, ma poi, una volta avuta l'opportunità di passarci qualche ora insieme, a cena o durante un meeting di lavoro, ti rendevi conto quanto l'apparenza, a volte, possa ingannare.

Marco era uno di quelli che non si tirava mai indietro.

L'ho scoperto in uno dei nostri incontri Federali, inizialmente grazie a come me lo aveva presentato il Presidente di Assofficina, Dimitri Zambenardi.

Io, fino ad allora, l'avevo incrociato migliaia di volte, e per decine di anni, nelle varie fiere e non eravamo mai andati oltre ad un cortese (ma apprezzato) buongiorno e buonasera.

Poi il primo incontro, anzi il primo pranzo di quelli che quando ti rendi conto di essere da soli, ospiti per lo stesso evento, dovrete per forza pranzare insieme e pensi: Che palle!!!

E invece no; non ci avevano ancora portato il menù e davanti a me è esplosa la loquacità, il sorriso e la preparazione di quell'orso che io avevo sempre valutato in modo sbagliato.

Lui ha preso a parlare, un fiume in piena, come se volesse dirmi: Vedi quanto tempo abbiamo perso ad essere troppo formali.

Lui era dirigente di una delle Aziende più importanti del mondo dell'automotive e, non lo nascondo, prima di quel pranzo mi chiedevo come potesse gestire quel suo ruolo così importante con quel caratteraccio.

E mentre lui parlava, io capivo quanto sbagliato possa essere avere dei preconcetti verso chi non si conosce.

Un professionista di quelli seri, che non raccontava frottole agli utenti, sempre disponibile e garbato a rispondere a tutte le domande dei nostri iscritti che hanno avuto la fortuna di assistere ad uno dei suoi interventi tecnici/commerciali relativi ai suoi prodotti, leader indiscussi del mercato.



INVIACI I TUOI ARTICOLI

Saremo felici di arricchire il nostro notiziario



Alle domande più polemiche lui rispondeva con eleganza, il sorriso sulle labbra, riuscendo a stritolare ogni più antipatica obiezione ponendola in mezzo a vantaggi e qualità macroscopiche. Aveva la capacità di farsi capire da tutti, esperti e non, uomini e donne, neofiti o esperti, trasformando le

complicazioni della tecnica, in esempi chiari e lungimiranti, senza mai pronunciare una parola fuori posto o eccedere nella presunzione di chi sa di parlare a persone che ne sanno molto meno di lui.

Dopo quelle prime volte, ogni incontro fu un'occasione per un caffè, due chiacchiere e aggiornamenti interessanti.

Adesso che se n'è andato, dopo pochi anni dall'essere andato in pensione, colpito da un infarto mentre era in bicicletta con suo fratello, sento di dovergli chiedere scusa per non aver capito, da subito, che persona straordinaria fosse e per aver perso tante opportunità di trascorrere del tempo prezioso assieme a lui.

Ivan Perriera



Nuovo Codice della STRADA 2024:



COSA PREVEDE E COSA CAMBIA?

Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti aveva annunciato l'introduzione di nuove regole nel Codice della strada 2024 al fine di promuovere una maggiore sicurezza stradale.

Dopo l'approvazione da parte della Camera con 163 voti a favore il 27 marzo scorso, mercoledì 20 novembre nell'aula di Palazzo Madama il disegno di legge è stato approvato con 83 voti favorevoli, 47 contrari e un astenuto.

Il nuovo codice della strada entrerà in vigore dopo 15 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, l'ultimo passo dopo la firma del Presidente della Repubblica. Ergo l'effettiva applicazione delle nuove norme si ipotizza prima di Natale.

La riforma, fortemente voluta dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, introduce una serie di misure che mirano a rafforzare la sicurezza stradale e ad adeguare le norme alle nuove esigenze della mobilità, come l'utilizzo sempre più diffuso di monopattini elettrici.

Prevede strette riguardanti l'uso dei cellulari alla guida, il tasso alcolemico e stupefacenti, l'uso delle biciclette e dei monopattini e l'utilizzo degli autovelox in modo equo.

Quando entrerà in vigore il nuovo Codice della strada sarà retroattivo?

Absolutamente NO. Le modifiche al codice della strada non si applicano al passato e non avranno quindi valore retroattivo.

Le nuove sanzioni si riferiranno solo ai fatti accertati e contestati dopo la pubblicazione della riforma del Nuovo Codice della strada 2024 sulla Gazzetta Ufficiale e la cosiddetta vacatio legis di 15 giorni dalla pubblicazione.

Quindi, ad esempio, una persona è già passata davanti

all'autovelox a velocità elevata prima dell'entrata in vigore delle nuove sanzioni non potrà subire il trattamento più sfavorevole anche se la multa non gli è stata ancora notificata. Si farà riferimento al giorno di commissione dell'infrazione e si verificherà se da quella data, la riforma era già legge o meno.

Ma vediamo cosa prevede e cosa cambia?

Ergastolo della patente: sospensione e revoca cosa sono e quando scatta?

Una delle principali novità è l'introduzione nel nuovo Codice della strada 2024 è l'ergastolo della patente per coloro che guidano sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e commettono reati molto gravi durante la guida, ad esempio non fermarsi dopo un incidente.

Saranno previsti dei corsi sull'educazione stradale anche alle scuole superiori che daranno diritto a due punti in più sulla patente.

È prevista la sospensione della patente da 7 a 15 giorni per chi infrangerà il Codice della strada nel 2024 e la

decurtazione di 20 punti per le seguenti infrazioni: superamento dei limiti di velocità (tra i 10 e i 40 km/h), passaggio al semaforo con il rosso, inversioni di marcia dove vietato, sorpasso vietato o a destra, mancata precedenza, mancato rispetto all'alt di un agente del traffico, mancato rispetto della distanza di sicurezza, circolazione contromano e infrazioni sulle autostrade.

Inoltre, altre infrazioni per cui scatta la sospensione breve della patente sono: mancato o irregolare uso del casco a bordo

di ciclomotori e motoveicoli; mancato o irregolare uso dei sistemi di ritenuta (per cui si intendono i supporti per tenere fermi e in sicurezza i seggiolini dei bambini) e dei dispositivi anti abbandono; uso del cellulare o di altri apparecchi durante la guida.

In caso di infrazioni molto gravi e ripetute potrà esserci la revoca definitiva della patente e, se si causa un incidente, i giorni di sospensione raddoppiano.

Infatti, un conducente che abbia meno di 20 punti e venga sanzionato per uso di smartphone o altri strumenti elettronici, potrebbe vedersi applicata la doppia sospensione, breve e ordinaria.

Guida in stato di ebbrezza

Nel Codice della strada, approvato alla Camera sono previste delle leggi precise riguardo a chi guida ubriaco con tolleranza zero.

Infatti, se il tasso alcolemico è compreso tra 0,5 e 0,8 grammi per litro la sanzione sarà compresa tra 573 e 2.170 euro, con una sospensione della patente da 3 a 6 mesi,



Domenico Carola
Direttore Centro Studi Pissta e redattore della Guida al Diritto del Sole24Ore

LE LEGGI



invece, se il tasso alcolemico è compreso tra 0,8 e 1,5 grammi per litro, si è puniti con la doppia sanzione, detentiva e pecuniaria (arresto fino a 6 mesi e ammenda da 800 a 3.200 euro) e sospensione della patente da 6 mesi a un anno.

Infine, se il tasso alcolemico è superiore a 1,5 grammi per litro, la contravvenzione è punita con sanzione detentiva e pecuniaria (arresto da 6 mesi e un anno e ammenda da 1.500 a 6.000 euro) e sospensione della patente da uno a due anni.

Tutte le ipotesi di guida in stato di ebbrezza portano alla decurtazione di 10 punti dalla patente.

Inoltre, nel Codice della Strada è previsto il divieto assoluto di bere alcol prima di mettersi al volante e per i cosiddetti "ubriachi recidivi", l'obbligo dell'alcolock sull'auto.

Ma, cos'è l'alcolock?

L'alcolock è un dispositivo che impedisce l'avvio dell'autovettura in caso di stato di ebbrezza che funziona

come un etilometro.

Più precisamente, non appena si siederà, il conducente dell'auto, dovrà soffiare nell'apparecchio e l'alcolock se rileverà un tasso alcolemico elevato, bloccherà l'avviamento dell'auto fino a quando il valore tornerà sotto i limiti previsti.

Questo sistema è già stato presentato nel 2020 dal Cnel ed è già stato sperimentato in molti paesi europei, dove è anche obbligatorio per i mezzi pesanti.

Nel caso in cui il test sia positivo, scatterà immediatamente la revoca della patente e successivamente anche il divieto di conseguire la patente per tre anni.

Guida sotto stupefacenti

Nel Nuovo Codice della strada 2024 sono previste delle modifiche anche per la guida sotto sostanze stupefacenti.

Per chi viene trovato alla guida drogato, non dovrà più necessariamente essere in uno stato di alterazione psico-

fisica, ma basterà che risulti positivo ai test salivari perché scatti la revoca della patente e non sarà possibile conseguire una nuova prima di 3 anni.

Gli agenti di polizia potranno effettuare, direttamente sul luogo del controllo, un prelievo di saliva, con modalità che saranno fissate da apposite direttive del ministero dell'Interno e nel caso in cui non sia possibile, gli agenti di polizia potranno accompagnare il conducente in strutture sanitarie fisse o mobili, pubbliche o accreditate, per il prelievi.

Se l'esito è positivo, ma non si ha ancora l'esito degli

esami effettuati da laboratori accreditati, le Forze dell'Ordine potranno comunque ritirare la patente.

Eccesso di velocità e sanzioni

Nel Codice c'è l'ipotesi di usare accertamenti da remoto per multare chi non dà la precedenza a pedoni e ciclisti, chi parcheggia negli stalli riservati a mezzi pubblici, polizia, vigili del fuoco, servizi di soccorso, veicoli elettrici e carico-scarico.

Per eccesso di velocità, la sanzione va da 173,00 a 694,00 euro tra i 10 km/h e i 40 km/h di superamento dei limiti, invece se la violazione è compiuta all'interno di un centro abitato e per almeno due volte nell'arco di un anno, la multa sale tra 220,00 e 880,00 euro e scatta la sospensione della patente da quindici a trenta giorni. Inoltre, c'è la possibilità che siano aumentate sanzioni in alcune casistiche, come la sosta nei parcheggi per i disabili (la multa sarà da 330,00 fino a 990,00 euro) e nelle corsie o fermate degli autobus (multa da 165,00 a 660,00 euro).

Su proposta dei sindaci aumentano le sanzioni per eccesso di velocità, che potranno raggiungere i 1.084,00 euro, con sospensione della patente da 15 a 30 giorni per chi in città supera i limiti due volte in un anno.

Biciclette

Previste più garanzie per tutelare i ciclisti. Soprattutto nel caso di sorpassi, l'obbligo è quello di mantenere una distanza di almeno un metro e mezzo quando qualsiasi veicolo sorpassa una bicicletta, dove le condizioni stradali lo consentano.

Le corsie ciclabili saranno disciplinate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ma non ci sarà la linea di arresto per le bici più avanzata rispetto a quella delle auto.

Infine, è bene ricordare che la potenza massima del motore della bici elettrica non deve superare i 250 Watt mentre la velocità massima non deve essere superiore ai 30 km/h.

Monopattini elettrici

Inserite nuove norme anche per i monopattini elettrici.

Infatti, questi sono tenuti ad essere dotati di assicurazione,





targa e frecce obbligatorie, al fine di garantire una maggiore sicurezza per i loro utilizzatori e per gli altri utenti della strada.

Inoltre, sarà obbligatorio l'uso del casco per chi è a bordo dei monopattini, sia per maggiorenni che per i minorenni, al fine di prevenire lesioni gravi in caso di incidente.

A questo sarà obbligatorio apporre anche un contrassegno identificativo adesivo, non rimovibile e stampato dall'Istituto Poligrafico dello Stato (una targa).

Per chi circola senza assicurazione è prevista una sanzione da 100,00 a 400,00 euro, mentre per chi circola con un monopattino privo di indicatori luminosi di svolta e freno su entrambe le ruote, la multa va da 200,00 a 800,00 euro.

È stato previsto anche un divieto generalizzato di sosta dei monopattini sui marciapiedi e, per quelli noleggiati nelle città, dovranno essere dotati di un meccanismo che li blocchi automaticamente se escono dalle zone consentite.

Questi, dunque, potranno circolare solo su strade urbane (divieto di uscire dai centri abitati) con limite di velocità di 50

per far cassa ed evitare quindi l'uso degli strumenti di rilevazione della velocità non omologati.

L'obiettivo di queste nuove norme per il Codice della strada è l'uniformità delle regole sull'utilizzo degli autovelox a livello nazionale per garantire una maggiore trasparenza e coordinamento nella loro applicazione e quindi che siano percepiti come strumenti utili e necessari per la sicurezza stradale, piuttosto che come una fonte di entrate.

Le nuove regole per gli autovelox, pubblicato nel decreto in Gazzetta Ufficiale ed entrate in vigore il 28 maggio 2024, prevedono che potranno essere posizionati solo in aree ad elevato livello di incidentalità, documentata impossibilità o difficoltà a procedere alla contestazione immediata sulla base delle condizioni strutturali e non si potranno installare dispositivi di rilevazione nemmeno sulle strade con un limite inferiore di 20 km/h rispetto a quello massimo generalizzato. Quindi, gli Autovelox sono vietati sotto i 50 all'ora in città, nelle strade urbane, dette zone 30, e nelle strade extraurbane sotto i 90 all'ora.

km/h e non più sulle piste ciclabili e nelle isole pedonali.

Autovelox

Gli autovelox, con le nuove norme del codice stradale, saranno in grado di accertare contemporaneamente più violazioni come il superamento dei limiti e della revisione mancata.

Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha espresso la volontà di mettere un freno ai rilevatori di velocità usati dai comuni

Nel secondo caso dunque, se l'obbligo è di percorrere quel tratto a 90 km/h o inferiore, i sindaci non potranno installare gli autovelox per il controllo elettronico della velocità.

Inoltre, se si prendono più multe per autovelox nello stesso tratto stradale, in un periodo di tempo di un'ora e di competenza dello stesso ente, si pagherà una sola sanzione: quella più grave aumentata di un terzo, se più favorevoli.

Inoltre, l'autovelox deve essere ben segnalato con un cartello ad almeno un chilometro di distanza dal dispositivo stesso.

Una ulteriore novità è che le foto, che normalmente accompagnavano la multa autovelox, e che di fatto costituivano una fonte di prova per le violazioni al codice della strada, prima venivano inviate al domicilio dell'intestatario del veicolo.

Adesso, non sarà più così perché le multe e i rispettivi verbali continueranno ad arrivare nelle case degli automobilisti, ma senza foto del veicolo.

Le foto resteranno custodite dall'autorità, e rimarranno a disposizione dell'automobilista che potrà richiederle in caso di ricorso per multa autovelox. In ogni caso, dovrà essere garantita la privacy quindi le foto scattate dagli autovelox dovranno avere i volti oscurati o resi irriconoscibili anche di soggetti terzi e targhe di eventuali altri veicoli ripresi.

Via libera anche ai "barcavelox", per rilevare la velocità nei canali di Venezia.

Nuove regole per i neopatentati

Anche per i neopatentati sono previste delle strette. Verrà infatti innalzato a 3 anni, invece che un anno, il limite temporale in cui un neopatentato non potrà guidare le auto più potenti, cioè le auto di categoria M1. La potenza specifica è passata dagli attuali 55 kW/t ai 75 kW/t.

Quindi per i primi tre anni per il nuovo codice della strada, i neopatentati, non potranno guidare autoveicoli (in generale) con una potenza superiore a 75 kW/t e auto con potenza massima di 105 kW (142 CV), anziché 70 kW. Inoltre, ci sono anche delle novità che riguardano il foglio rosa.

Chi lo avrà ottenuto potrà esercitarsi con qualunque persona



che abbia i requisiti necessari al suo fianco solo dopo aver effettuato esercitazioni in autostrada o su strade extraurbane e con il buio, con un istruttore abilitato e autorizzato di un'autoscuola.

Solo dopo un numero minimo di ore di esercitazione, che dovranno essere stabilite dal ministero dei Trasporti, l'autoscuola rilascerà un'apposita certificazione.

Chi non avrà la certificazione rischia una multa da 430,00 a 1.731,00 euro, sanzione che si applicherà anche alla persona che funge da istruttore.

Uso dei cellulari alla guida

Il Codice della strada prevede multe più salate e controlli più severi per chi guida al cellulare:

ritiro della patente per una settimana se il conducente è in possesso un numero di punti della patente superiore di 10 ma inferiore a 20, al di sotto di questa soglia è prevista la sospensione della patente di 15 giorni;

da 250 a 1.697 euro e la sospensione della patente da 15 giorni a 2 mesi (oggi si va da 165 a 660 euro) per la prima infrazione;

da 350 a 2.588 euro e la sospensione patente da 1 a 3 mesi e

trasportare passeggeri.

Per quanto riguarda le nuove sanzioni per i conducenti di motoveicolo per coloro che occupano gli spazi riservati alla fermata o alla sosta dei veicoli per persone invalide, nonché gli scivoli o i raccordi tra i marciapiedi, le rampe o i corridoi di transito e la carreggiata utilizzati dagli stessi veicoli saranno soggetti a pagare una multa che va da un minimo di 165,00 a un massimo di 660,00 euro.

Moto 125 in autostrada

Nel Codice della Strada 2024 è previsto che potranno circolare motocicli con motore termico di cilindrata non inferiore a 120 cc oppure di potenza non inferiore ai 6 kW in caso di propulsore elettrico su autostrade e strade extraurbane principali. Il tutto solo

la decurtazione da 8 a10 punti in caso di recidiva.

Motoveicoli

Regole specifiche per i motoveicoli.

Per prima cosa, i conducenti di ciclomotori e motocicli verranno inseriti nell'elenco degli 'utenti vulnerabili' insieme a pedoni, persone con disabilità, ciclisti e categorie simili.

Inoltre gli aspiranti motociclisti autorizzati a esercitarsi per conseguire le patenti di categoria AM, A1, A2 e A, muniti di foglio rosa, non potranno in alcun caso

se il conducente è maggiorenne.

Abbandono di animali

Anche per chi abbandona un animale per strada sono previste delle sanzioni nel Codice della Strada.

Il nuovo codice prevede un aumento della pena di un terzo nel caso in cui l'animale venga abbandonato "su strada o nelle relative pertinenze" ed è prevista la sospensione della patente da sei mesi a un anno "ove si accerti che il fatto che si costituisce reato sia stato commesso mediante l'uso dei veicoli."

Infatti, chi lascerà per strada qualsiasi animale rischierà fino a 7 anni di carcere nel caso in cui esso dovesse provocare un incidente stradale con morti, feriti o lesioni personali gravi o gravissime.

ZTL nelle zone Unesco

Con il nuovo Codice della Strada verrà introdotta anche la Ztl nelle aree Unesco, con l'obiettivo di tutelare le zone di particolare rilevanza culturale paesaggistica o naturalistica tutelati dall'UNESCO e di renderle sempre più fruibili a livello turistico.





M. Cristina Rizzo



TraghettiPer



TraghettiPer

Piazza Marinai d'Italia, 12 – Portoferraio (LI)
Tel.: +39 0565 960130
info@traghettiiper.it



Penta Srl è concessionaria ufficiale di biglietteria marittima delle più importanti compagnie di navigazione ed ha sviluppato il sistema di prenotazione traghetti multi compagnia TraghettiPer® con una gestione avanzata e automatica dei dati che grazie al collegamento diretto ai sistemi booking delle compagnie di navigazione permette di offrire in tempo reale disponibilità e comparazione del prezzo alle migliori tariffe, con possibilità di prenotare andata e ritorno con compagnie diverse e ricevere in tempi rapidi i biglietti validi per l'imbarco. Il Partner Convenzionato intende offrire ai propri club associati in possesso di tessera in corso di validità condizioni di acquisto agevolate sul servizio di biglietteria marittima in modo pratico. La distribuzione del codice sconto avverrà accedendo all'area riservata ai soci del Partner Convenzionato e/o tramite richiesta alla segreteria del Partner Convenzionato una volta validata la scadenza tessera, in conformità alle normative vigenti.

Verifica le condizioni riservate ai possessori tessera UCA/CCI
guardando il "Dettaglio della Convenzione" cliccando direttamente sul link
<https://www.unioneclubamici.com/navi.html>



CAMMELLO GRIGIO CAMPING

C.da Laganusa, Roccelletta di Borgia (CZ)
340-4295099 / 0961-873117
info@campingcammellogrigio.it



Il Camping Cammello Grigio si trova in Calabria, sulla costa Jonica, in località Roccelletta di Borgia, a pochi km da Soverato e Catanzaro, collocato tra i siti archeologici di Squillace e le montagne della Sila. Ha un'estensione di circa 10.000 metri quadri ed è immerso in una folta pineta fronte mare, costituita da piante di eucalipto e pini marittimi. Ha un'ampia zona ben attrezzata, la quale fornisce l'opportunità di soggiorno per periodi più o meno lunghi, in cui è possibile installare la propria tenda o posizionarsi con roulotte o camper. I campeggiatori possono usufruire di servizi igienici sia comuni sia privati, docce calde e fredde, lavandini, lavapiatti, servizio lavatrici, fontanelle di acqua potabile, camper service e animazione. La struttura presenta anche un campo da padel, un campo da calcetto e due campi da tennis. All'interno del campeggio sono infine presenti un ristorante, un supermarket, una palestra all'aperto e un parco giochi per bambini.

Verifica le condizioni riservate ai possessori tessera UCA/CCI
guardando il "Dettaglio della Convenzione" cliccando direttamente sul link
<http://www.unioneclubamici.com/camperstop.html>





Gabriele Gattafoni



TORRICELLA VERZATE

“QUANDO AD ACCOGLIERTI È L'OLREPO' PAVESE”

Torricella Verzate è un comune italiano di 816 abitanti della provincia di Pavia, in Lombardia.

Si trova in Oltrepò Pavese, nella valle del torrente Verzate al suo sbocco in pianura; il capoluogo è collocato su un monticello calcareo in mezzo alla vallata, la frazione Verzate in pianura, ai bordi della ex statale Padana Inferiore.

Non è certo se Torricella corrisponda a una località nota già dal medioevo, ipotesi non trascurabile è che prende il suo nome dalla forma della collina su cui sorge il paese, che sembra appunto un'isoletta in mezzo a una valle.

Il toponimo appare come Turricezza nel XIII secolo. Questo borgo di rara bellezza, poco conosciuto, è davvero particolare per la presenza di un Santuario ben visibile e distinguibile. Il Santuario

sorge sulla nuda roccia e la sua posizione sopraelevata e le fondamenta sulla viva pietra ancora ben visibile lo rendono davvero l'unico protagonista di tutta la vallata.

Il Santuario, oltre alla chiesa, presenta 14 cappelle ultimate nel 1781 sempre edificate su pietra che ripercorrono la Via Crucis con 52 statue in terracotta policroma a grandezza reale.

Il Comune di Torricella Verzate, con delibera n° 4 del 5/2/2024, grazie all'interesse del Nuovo Camper Club Cento Torri Pavia APS, il 02 marzo 2024 è stato insignito del prestigioso riconoscimento “Comune Amico del Turismo Itinerante”, uno degli importanti progetti promossi dall'Unione Club Amici.

Nella Sala Consiliare, oltre ad un nutrito gruppo di



camperisti, erano presenti il Sindaco Marco Sensale, la Vice Sindaca Anna Salvaneschi e l'assessore Paola Villani, la sindaca di Santa Giuletta Simona Dacarro, il sindaco di Mornico Losana Paolo Porcellana e il Consigliere Provinciale Andrea Frustagli. In rappresentanza dell'Unione Club Amici il referente dell'Area Nord-Ovest, Pasquale Cammarota, la presidente del Nuovo Camper Club Cento Torri Pavia APS Cristina Placidi, la tesoriera del Club Marilla Anna Rainieri, la segretaria del Club Grazia Boscaini e i consiglieri del Club Guzzi Antonio, Anna Bortolotti, Azzini Roberto e De Chirico Franco.

EVENTI 1° Fine settimana di Maggio: Festa Patronale, ultima domenica di maggio: Camminata enogastronomica, ultimo sabato di Giugno: Concerto Ultrapadum, 1° domenica di

Luglio: Festa d'estate, Dicembre: Mercatini di Natale.

L'Area di Sosta comunale:

si trova in via Roma, zona centro sportivo, è dotata di camper service per carico/scarico acque, 4 piazzole con allaccio idrico ed elettrico.

Aperto 7 giorni su 7 dal 1 marzo al 31 ottobre.

Tariffa: 10,00 €/giorno, sosta massima 48 ore. Nell'area ci sono panche, tavoli e stazione ricarica e-bike.

Adiacenti all'area di sosta ci sono area giochi, bar e locali della proloco.

Telefono +39 334 1920700

Coordinate GPS: N45° 1'32" E9°9'60"





Lioni

“UNA CITTA’ CHE HA SAPUTO RIALZARSI”

Borgo della Campania, in provincia di Avellino, che sorge a 550 m. s.l.m. e fa parte del parco regionale dei Monti Picentini. Paese di origine medievale, oggi è un museo a cielo aperto fatto di murales che comunicano solidarietà, memoria, tradizioni e speranza. Un’opera di riqualificazione nata grazie a Bag Out e Biennale Angelo Garofalo. Tra le opere: Pietas di Bosoletti, che volge lo sguardo verso i margini delle società, smuovendo le coscienze; il murales di Dale Grimshaw, ispirato al suo forte spirito umanitario; quello di Hyuro ispirato alla ricostruzione architettonica e sociale del paese dopo il sisma del 1980; l’Infinito negli Occhi, di Millo, e molte altre di uguale bellezza e importanza.

Il nome del paese probabilmente deriva dal nome della persona proprietaria di quelle terre: Leo, il cui genitivo è Leonis, ossia "di Leo" che veniva usato per identificare il terreno appartenente alla sua famiglia. Ci sono diverse teorie avanzate da diversi studiosi ma la più plausibile sembra l'ipotesi che Lioni prenda il nome da un antico monumento in cui sono effigiati dei leoni. Ancora oggi infatti, davanti al municipio, si può ammirare uno dei due leoni di pietra (l'altro andò distrutto nel terremoto del 1732). Lioni fu una delle cittadine più gravemente

colpite dal terremoto dell'Irpinia del 1980. I morti furono 228, quasi l'intero patrimonio edilizio risultò distrutto o gravemente danneggiato. Fu insignita della medaglia d'oro al merito civile per la capacità dimostrata nell'affrontare la ricostruzione edilizia e sociale. L'unico manufatto dell'epoca della fondazione del paese che sia arrivato fino a noi è il campanile della chiesa madre; solo la cella campanaria è stata ricostruita, e probabilmente modificata, verso la metà del Settecento. Sul prospetto nord si vedono chiaramente i resti di un muro tagliato e, tra i cinque e i sei metri di altezza, il segno della falda di un tetto inclinata verso via Diaz. Sulla stessa parete si interrompe la continuità dello zoccolo che avvolge la base della torre. Ciò vuol dire che originariamente il campanile non era isolato, ma faceva corpo con la chiesa che aveva un orientamento nord-sud, con la facciata rivolta verso la montagna. Il campanile era costruito in aderenza alla facciata, a sinistra del portale, e vi si accedeva dall'interno della chiesa. La cosa aveva una sua logica. La torre non era stata progettata solo per accogliere le campane, ma anche per servire, all'occorrenza, come opera di difesa (lo conferma la presenza delle feritoie nei muri). Infatti, quando non c'era un castello a proteggere il villaggio, in caso di attacco le donne e i bambini si radunavano in chiesa, confidando nella sacralità del luogo e nella solidità dell'edificio. **Area di sosta:** attrezzata dal 21 aprile 2024, grazie all'interesse dell'Helix Camper Club, Lioni è "Comune Amico del Turismo Itinerante". L'area a pochi passi dal paese e in prossimità del Borgo Cittadino, ha 20 piazzole con elettricità, acqua potabile e scarico. N40°52'39" E15°11'19" - Proloco Lioni 380/216 5500



CALDAROLA

“IL BORGO CASTELLO DELLE MARCHE”



Una bellezza senza tempo per un borgo che, immerso nel verde, sembra una **favola antica**. Terra d'arte e di castelli, Caldarola (MC) stupisce il visitatore con il sapore fiabesco del suo antico maniero dalle merlature guelfe, con il suo raffinato assetto urbano che ne fa un autentico gioiello di architettura e urbanistica cinquecentesca, con le sue importanti testimonianze romane e medievali che riempiono di storia gli affascinanti scenari naturali del territorio circostante. Conosciuto anche come "**Terra dei cinque Castelli**", il paese, che si affaccia sulle acque del fiume Chienti e del lago di Pievefavera, è circondato dai borghi medievali di Vestignano, Pievefavera, Croce e Valcimarra. Caldarola, il cui nome deriva dal termine latino "Calidarium" con cui s'indicava la stanza con la "vasca di acqua calda" di alcune sorgenti termali che sgorgavano un tempo dal Monte Carruso, è conosciuto anche come "**la porta dei Sibillini**". L'inconfondibile assetto urbanistico, che fa di Caldarola un esempio rarissimo e praticamente intatto di urbanistica tardo rinascimentale, è frutto di Evangelista Pallotta. Il potente cardinale, nonché Prefetto della Fabbrica di San Pietro sotto il pontificato di Sisto V, volle infatti dare alla sua città la forma e la dignità di una città monumentale,

rinnovando il suo luogo natale sulla base di un "piano regolatore" che sconvolse totalmente l'antica borgata medievale. Le nuove concezioni urbanistiche "sistine" nate a Roma trovano così a Caldarola un'applicazione globale, completamente innovativa, che ha il suo epicentro nella piazza, dove convertono le vie rinnovate, larghe e rettilinee, e dove si affacciano i principali edifici pubblici. Caldarola è un vero e proprio scrigno di tesori, infatti custodisce monumenti e luoghi di interesse di grande valore come le tante chiese disseminate sul suo territorio, tutte di modesta grandezza ma tutte meritevoli di una visita. Il paese è risultato fortemente danneggiato dalla [sequenza sismica del 2016/17 "Amatrice - Norcia - Visso"](#), che ha rovinato in maniera grave gran parte del patrimonio storico e tanti edifici. **Cosa vedere:** Castello Pallotta, Teatro Comunale, Palazzo Pallotta, Collegiata di San Martino, Collegiata di San Gregorio, Santuario di Maria S.S. del Monte, Castello di Vestignano, Chiesa di Vestignano, Castello di Croce, Chiesa di Pievefavera, Abbazia Sancti Benedicti De crypta Saxi Latronis, Santuario Madonna del Sasso di Valcimarra, Biblioteca del Centro Sociale di Educazione. **Area Sosta:** a 500 m. dal centro, dotata di 14 stalli.



ROMAGNESE

FRA QUELFI E Ghibellini

Il borgo di Romagnese ha origine da un antico insediamento romano, probabilmente fondato da gruppi di legionari reduci dalla battaglia combattuta e persa sulle rive del fiume Trebbia contro i Cartaginesi di Annibale nel 218 a.C.

Durante il dominio longobardo San Colombano attraversò il paese e, attraverso il passo dei Sassi Neri, raggiunse Bobbio, dove fondò la celebre abbazia. Quando tre secoli dopo, il re d'Italia Ugo di Provenza volle che la salma del santo fosse trasferita a Pavia, Romagnese divenne uno dei luoghi di passaggio del corteo che scortava la reliquia, ovvero una tappa della cosiddetta "translatio Sancti Columbanii".

In epoca comunale la città di Piacenza estese il

proprio controllo su Romagnese e altri borghi circostanti. Inizialmente tale patrimonio territoriale fu concesso in feudo al capo ghibellino Ubertino Landi, detto "miles placentinus". Nel contesto delle lotte tra comuni e partiti guelfi e ghibellini, Romagnese guadagnò progressivamente una certa libertà dai potentati locali e, per evitare di pregiudicare tale autonomia amministrativa e fiscale, i sindaci del paese decisero di eleggerne a protettrice la signoria dei Visconti di Milano. Nel 1383 Jacopo Dal Verme, capitano di ventura al servizio del casato visconteo, ricevette come dono del Duca Gian Galeazzo il feudo di Romagnese. Risalgono a quegli anni di espansione del feudo e



rafforzamento dell'autorità gli Statuti di Romagnese, una raccolta di norme e disposizioni di vario carattere riguardanti l'economia e il commercio..

Quello di Romagnese, come gli altri vicini feudi montani, diventò oggetto delle mire espansionistiche di signorie italiane e regni stranieri nel contesto delle guerre rinascimentali che dilaniarono la penisola a partire dal 1494.

Nel 1546 Pier Luigi Farnese, Signore di Piacenza, occupò Romagnese e la mise a ferro e fuoco. Dopo questo tragico episodio il paese tornò sotto il controllo dei Dal Verme, senza soluzione di continuità fino al XIX secolo.

Cosa vedere: Museo dell'Appennino, Giardino Botanico Alpino, Cascade del Varo, 70 Km. di sentieri tracciati. Punto panoramico con panchina gigante

Eventi: Dal giovedì al sabato Santo: riti pasquali.

Giugno, ultimo weekend: Festa del Principato. Luglio, terzo weekend, August Fest. Ultima Domenica del mese Festa degli alpini.

Agosto: Primo sabato, Festa della Madonna del Fosso. Secondo weekend del mese: il sabato Festa di San Lorenzo, la Domenica Polenta a "Castevei". Ultima domenica: Sagra della Brùsadéla

Ottobre: Terza domenica "Autunno in Borgo"

Area di sosta: Dal 13 luglio 2024, grazie all'interesse del Nuovo Camper Club Cento Torri APS di Pavia, Romagnese è "Comune Amico del Turismo Itinerante". L'area è sita in via Brada, 21- zona centro sportivo, gratuita, aperta tutto l'anno. E' dotata di 30 piazzole con allaccio idrico, elettrico, camper service con scarico acque reflue sito nell'adiacente Centro Sportivo Comunale. Info Tel. +39 0383 580001.

Coordinate N 44° 50' 5" E 9° 19' 27"



Maurizio Varriano

SUOR ELVITA TUTOLO



FERMA IL TEMPO NEL REDIMERE L'AFRICA.

La sua speranza? Che il camper della medicina serva per andar lontano e portar in giro la libertà dell'essere.

Emozioni dettate da racconti che consentono di sperare di tornare a riscoprire felicità perdute. L'incontro con la missionaria amica del Papa, suor **Elvira Tutolo**, ha magnificato l'opera e consentita la riflessione su chi è giornalmente esposto al pericolo della propria vita. "Ho lottato con stregoni e capi tribù per ottenere il diritto alla dignità della vita di bambini, giovani e adulti. Ho lottato con la politica centrafricana, carcerieri, ignoranze e credenze per salvaguardare il futuro a ragazzi che oggi si trovano a essere, da carcerati, parrucchieri, giornalisti, stimati professionisti. Ho amato e continuo ad amare l'Africa sino a sentirmi svenire. La mia vita è qui da oltre quarant'anni e mai e poi mai penserei di lasciar il mio dovere di suora per una vita tranquilla. Ci ho sicuramente pensato ma il pensiero, si sa, vola e va, io sono africana e prima ancora figlia di Dio. Ho costruito villaggi e ho un sogno ancora da realizzare, un villaggio culturale che è l'espressione di una rinascita della missione a me datami

*dal mio Padre celeste e non posso venir meno. I riconoscimenti che mi sono stati attribuiti sono frutto di quanto la gente d'Africa mi ha permesso di fare. Non amo gli orfanotrofi, negazione della speranza umana. Vorrei costruire ponti e siti per aggregare, non isolare la gente dalla morte per farne carne da macelleria mentale. Ho visto bambini usare i machete, ammazzare i propri genitori in nome di riti tribali, le carceri stracolme di piccoli alla stregua di adulti. Gli orfanotrofi non possono riabilitare il pensiero di libertà. La cultura e la libertà di essere partecipi alla comunità, è la via del Signore" - parole forti condite da qualche parolaccia forbita in pura sintonia con il peccato di un'Africa senza colore e dagli occhi di un bambino che descrivono la morte del cuore. Suor Elvira è speranza ma non pietismo; è offrirsi, ma non per dovere. Elvira Tutolo parla come una giovane dalla voce forte, irriverente ma gentile. Urla al Mondo il proprio sdegno per ciò che accade nel "terzo mondo" che non gode di rimedi da parte di chi è padrone di ricchezze atte a soddisfare l'essere umano d'oltre oceano, che dei diamanti ne fa incetta e ne guarda le sfaccettature brillanti come se queste non siano intagliate da sangue nero versato. Lo fa con rispetto, e replicando la convinzione di porsi senza riverenze alcune, racconta del **Papa**, che nel*



promettere ella di andar tra la gente dai tamburi battuti con mazze atte allo spargimento di sangue, aprì nel 2015 la **Porta Santa della Misericordia**, unendosi alla povertà di un popolo sempre più lontano dal tempo dell'intelligenza artificiale. Il 2025 riaprono le porte Sante e quel camper che ospita i medici senza frontiere lo si sogna destinato a non essere più utilizzato per salvar vite ma per correre felici a perdersi in cerca di ombra ristoratrice. "Gli occhi d'inchiostro muti guardano il mondo, si offuscano al dolore, si feriscono alle armi, si illuminano alla gioia, si aprono all'amore, si rinnovano alla vita". **Ode a te Elvira! Ti sia dato il giusto onore per partecipare con te alla ritrovata gioia.**



IL MOLISE E L'IDENTITÀ



AGRITURISMO ALBA

Un'azienda con la A maiuscola



L'agriturismo Alba è immerso nel verde del PARCO dei COLLI EUGANEI, a due passi da città murate e borghi Medievali come Arquà Petrarca, Monselice, Este e Montagnana, vicino alle città d'arte di Padova (35 km), Vicenza (44 km), Venezia (70 km) e Verona (96 km). Gli alloggi, 4 spaziose stanze che sono state ricavate dal vecchio casolare ristrutturato, risalente al XVIII secolo, mentre nella zona antistante, nuovissime casette indipendenti.

L'offerta di pernottamento in Agricampeggio è ampliata con moltepiazze attrezzate per gli appassionati del turismo all'aria aperta che vogliono sostare con il proprio camper, roulotte o tenda. Per tutti gli ospiti che pernottano è compreso l'uso della piscina.

Per chi vuole invece degustare i piatti della tradizione veneta, nei fine settimana è aperto il nostro RISTORANTE.

Trascorrere una vacanza da noi vi permette di vivere esperienze diverse, dal relax allo sport, dall'ammirazione della natura al piacere della scoperta dei sapori.

Dal restauro di un vecchio casolare le cui origini risalgono al XVIII

secolo, sono state realizzate al piano terra alcune piccole salette ed una sala grande, ideale per gruppi, dove poter degustare le specialità che l'agriturismo Alba offre.

Siamo aperti nel fine settimana e per occasioni speciali. Siamo felici di creare con voi il menù delle vostre occasioni come matrimonio, cresima, comunione, compleanni, laurea e molto altro... sempre a disposizione per soddisfare le vostre richieste con la genuinità dei piatti di Mamma Lucia. 'Su richiesta prepariamo pietanze per vegetariani, vegani e celiaci per soddisfare le esigenze e i gusti di tutti i nostri ospiti.

L'agricampeggio si estende su una superficie di 6000 mq, con piazzole da 60/70 mq ciascuna

dotata di elettricità, offre la possibilità agli appassionati del turismo all'aria aperta di sostare e pernottare in spazi adeguati.

La struttura è dotata di docce e servizi igienici riscaldati nel periodo invernale, lavatoi, scarico e carico acque, barbecue, piscina.

Oltre alle bellezze naturali, i colli offrono notevoli opportunità turistico-culturali: il borgo di Arquà Petrarca, la villa Barbarigo, il castello del Catajo, il Museo dell'Aria, Villa dei Vescovi, il Museo Nazionale Atestino... Potrete girovagare lungo i percorsi ciclabili attraversando i luoghi più attraenti del nostro territorio. Potrete

praticare ogni tipo di sport o rilassarvi presso le rinomate terme euganee. A soli 300 metri dall'Agriturismo è possibile accedere alla pista ciclabile che percorre, ad anello, i Colli Euganei.

Lungo i 64 km, che corrono prevalentemente sugli argini di storici corsi d'acqua, si susseguono paesaggi di rara bellezza e di grande valenza storico-culturale, ancora profondamente contrassegnati da una attività agricola che, si può dire, continua le grandiose opere di bonifica del passato. Si incontrano straordinari centri storici, borghi caratteristici, emergenze architettoniche significative.

Questi i recapiti

AGRITURISMO ALBA

Via Madonnetta delle Ave, 14

35030 Baone (PD)

Tel: +39 0429 4480

Mobile: +39 346 7954995

Mail: info@agriturismoalba.it





Massimo Botticella



GATTINARA (VC)

COMUNITÀ CHE NON AMA IL PLEN AIR? ASSOLUTAMENTE NO...

Come ben sappiamo vi sono nel nostro Belpaese territori virtuosi che conoscono, apprezzano ed incentivano il turismo itinerante ed altri che, purtroppo, a causa di scarsa conoscenza del settore, unitamente a limitazioni di tipo culturale, lo disdegnano e lo ostacolano.

Quanto accaduto a noi di InCaravanClub, sodalizio dedicato ai possessori di caravan, è emblematico di come ci si possa scontrare con la resistenza ingiustificata da parte di alcuni cittadini, nonostante gli impegni dell'Amministrazione Comunale.

I fatti:

nello scorso mese di ottobre la nostra Associazione decideva di dar vita nei giorni 29, 30 e 1 dicembre 2024, ad un piccolo raduno nel Comune di Gattinara onde poter dare ai nostri Soci l'opportunità di conoscere le rinomate caratteristiche enogastronomiche della città e dei suoi dintorni. A questo scopo veniva individuata la nuova area sosta "Alicamper" situata in via Fornace, area di costruzione recentissima e messa a disposizione, con grande lungimiranza, sia dei caravanisti che dei camperisti, che può accogliere fino a 25 mezzi.

Venivano presi accordi con la Società che la gestisce nella persona della gentilissima e disponibilissima sig.ra Barzaghi Mara, la quale, messa al corrente della nostra iniziativa si prodigava a fornirci tutte le informazioni necessarie per l'accesso e la gestione dell'area sosta, e collaborando alla effettiva realizzazione della iniziativa fornendoci preziose informazioni turistiche sulla città di Gattinara.

Con l'occasione si organizzava una visita della città e per il sabato sera una cena conviviale presso la pizzeria "da Zio Carmine", così da poterci scambiare gli auguri di natale a cui partecipavano sia i soci presenti in Caravan presso l'area di sosta, che quelli provenienti dalle città vicine, occupando con circa 65 persone, un'intera sala del locale.

Nel pomeriggio dello stesso giorno veniva altresì concordata con l'Enoteca Regionale di Gattinara, una degustazione di rinomati vini locali ed assaggi gastronomici regionali.

Durante lo svolgimento della cena presso la citata pizzeria, venivano messi al corrente di alcuni messaggi denigratori ed intimidatori indirizzati nei nostri confronti da parte di alcuni cittadini di Gattinara, questi messaggi erano stati resi pubblici tramite il gruppo Facebook denominato "GATTINARA LIBERTA' DI DIALOGO A 360°".

Il contenuto di questi messaggi evidenziava, per usare un eufemismo, una certa inciviltà ed intolleranza verso il turismo svolto con veicoli ricreazionali, utilizzando epiteti quali "setta" "padroni del mondo fuori dai loro paesi" "Cugini di campagna" per poi sfociare in minacce nemmeno troppo velate "sai cosa devi fare".

Purtroppo gli atteggiamenti di questi soggetti erano destinati a continuare anche nella giornata di domenica, durante la quale venivano fatti oggetto di riprese fotografiche e video mentre eravamo riuniti all'interno della citata Area di sosta.

Inutile sottolineare che nessuno degli equipaggi presenti in Area Sosta ha turbato in alcun modo la quiete pubblica, non ci sono stati schiamazzi nè comportamenti incivili, tutto si è svolto all'insegna del

rispetto e della civiltà che da sempre contraddistinguono il nostro Sodalizio. Non è stata lasciata spazzatura o sporcizia all'interno dell'Area Sosta, essa è stata lasciata nelle medesime condizioni di come era stata trovata. Ci è parso importante rendere noti questi fatti spiacevoli che, ci teniamo a precisare, riguardano solo alcuni cittadini ma non l'Amministrazione Comunale di Gattinara che, a seguito della nostra segnalazione su quanto accaduto, si è subito scusata a nome di tutta la cittadinanza spiegando quanto ci tengano al turismo itinerante, non a caso hanno fortemente voluto l'area sosta, che è stata costruita proprio con fondi comunali. Sempre il vicesindaco ha pubblicato la nostra lettera sul profilo social del Comune di Gattinara unitamente alla chat incriminata sollevando lo sdegno di molti cittadini, insomma la sparuta minoranza di persone che ha scritto quelle inammissibili frasi ha fatto una pessima figura davanti a tutta la cittadinanza. Il turismo, tutto il turismo, compreso quello svolto con veicoli ricreazionali è una risorsa per i territori e non deve essere motivo di paura, chiusura, sospetto ed intimidazione.

InCaravanClub Italia®

Via Cantoniera, 17 - 20043 Vanzago (MI) –

Codice fiscale e Partita IVA 01732690506

www.incaravanclub.it

relazioni.esterne@incaravanclub.it





PER VIAGGIARE E SOSTARE IN CAMPER SENZA SORPRESE

C'è un nuovo compagno di avventura per tutti gli amanti del viaggio in camper: si chiama **ParkingMyCar** ed è un'applicazione - oltre che una giovane azienda nata in Umbria - diventata in pochi anni leader nel campo della sosta digitale. Un alleato più che mai utile per chi ama spostarsi senza rinunciare alle comodità di una casa funzionale e indipendente, in grado di accontentare famiglie con bambini, coppie e comitive di amici in cerca di uno spazio autonomo dove trascorrere vacanze e tempo libero. Grazie all'app di **ParkingMyCar**, gli utenti possono prenotare e pagare in modo semplice e rapido le aree di sosta dedicate a camper e roulotte, migliorando ulteriormente l'organizzazione dei propri viaggi. Questo strumento rappresenta una risposta concreta alle esigenze di chi sceglie la libertà del viaggio in camper, un fenomeno in continua crescita sia tra gli italiani sia tra i viaggiatori stranieri. Sono ormai lontani, anche se non del tutto, i tempi in cui il camperista preparava il viaggio armato di cartine stradali, Lonely Planet e un bagaglio di esperienze tramandato da altri appassionati. Oggi anche chi sceglie un veicolo ricreazionale si affida al digitale, anzi è quasi obbligato a farlo, per ridurre al minimo gli inconvenienti e pianificare il più possibile le proprie tappe in Italia o all'estero. **ParkingMyCar**, forte del proprio know-how e della presenza in ogni parte d'Italia, ha recentemente creato una divisione aziendale dedicata ai Veicoli Ricreazionali, che si concentrerà sullo sviluppo di soluzioni

mirate per agevolare le strutture di sosta per camperisti, comprese le aree più strutturate come i camping, e migliorare l'esperienza di viaggio dei clienti. La nuova divisione è guidata da uno dei massimi esperti del settore. Spiega **Andrea Mazzoni**, Chief Commercial Officer di **ParkingMyCar**: *"Il settore dei veicoli ricreazionali è strategico per noi, considerando che in Italia ci sono circa un milione di persone che utilizzano camper e caravan per i loro viaggi. Con la nuova Divisione di **ParkingMyCar**, intendiamo supportare sia le strutture di sosta sia i viaggiatori, fornendo strumenti di pianificazione efficienti per organizzare al meglio spostamenti e soste"*. Attraverso l'app (o il sito web) di **ParkingMyCar**, gli utenti possono prenotare e pagare in modo semplice e rapido le aree di sosta dedicate a camper e roulotte, migliorando ulteriormente l'organizzazione dei loro viaggi. Questo strumento rappresenta una risposta concreta alle esigenze di chi sceglie la libertà del viaggio in camper. Siamo certi che anche gli utenti meno avvezzi all'uso dei sistemi di pagamento digitale, dopo averlo provato, non potranno più fare a meno di questo strumento. **ParkingMyCar**, società fondata da **Mattia El Aouak**, con il suo ecosistema di parcheggi digitali, è ormai presente ovunque: in tutti gli aeroporti e porti italiani e oltre 150 città per la prenotazione nei parcheggi in struttura e pagamento della sosta su strada. Con oltre mille partner rappresenta il player di riferimento per chiunque voglia

Il parcheggio ideale?
E' tuo in pochi
semplici click

soluzioni di parcheggio a portata di click.

Tramite l'app è possibile prenotare la sosta, pagarla, estenderla o anticiparla, sempre pagando per il tempo effettivamente utilizzato.

È anche un utile comparatore di prezzi, consentendo di scegliere sempre l'opzione più conveniente.



Manuel Favalli

CAMPING CARPASE

Via Novara, 151

Treccate (NO)

+39 347/3819541

Camping Safety



PRIMA di TUTTO, LA SICUREZZA

GLI IMPROVVISATORI CE LI RITROVIAMO VICINO IN AREA di SOSTA, CAMPING e IN VIAGGIO

Sicurezza in Camper: Sei Davvero Pronto ad
AFFRONTARE L'IMPREVISTO?



Viaggiare in camper è sinonimo di libertà, ma quanto spesso pensiamo alla sicurezza come compagna di viaggio? Gli imprevisti, purtroppo, non avvisano, e quando si presentano possono trasformare un'avventura spensierata in una situazione difficile. La tua sicurezza e quella dei tuoi cari non è mai un dettaglio. In questo articolo vogliamo accompagnarti passo passo nella preparazione necessaria per affrontare le emergenze su strada. Ti sveleremo i segreti per proteggerti, strumenti indispensabili che forse non hai considerato, e come le tecnologie moderne possono diventare il tuo miglior alleato.

La Sicurezza Non È Un'Opzione:

Cosa Non Deve Mai Mancare a Bordo

Immagina una notte in piena campagna, il camper fermo, luci spente. Cosa fai? È proprio in questi momenti che la preparazione fa la differenza tra tranquillità e panico.

Il Triangolo e il Giubbotto: i tuoi primi alleati. Semplici e obbligatori, ma spesso sottovalutati. Sai davvero dove posizionare il triangolo? Sai che il giubbotto deve essere indossato prima di scendere dal camper? Dettagli che possono salvarti la vita. **Un Kit di Primo Soccorso** sempre aggiornato. Forbici che non tagliano, disinfettanti scaduti: queste piccole disattenzioni possono rivelarsi fatali. Il nostro consiglio? Controlla il kit a ogni inizio stagione.

Un Estintore: prevenire è sempre meglio che correre rischi. Molti camperisti lo considerano superfluo, ma quando scatta un'emergenza, può essere la tua unica arma. Un piccolo investimento per la massima tranquillità.

Emergenze su Strada: Sapresti Come Comportarti? Nessuno si aspetta un guasto o un incidente, ma quando accade, ogni minuto conta. Cosa faresti se il tuo camper si fermasse in un tratto di strada isolato o su un'autostrada affollata? **La regola d'oro:** fermati in sicurezza. Mai lasciare il veicolo senza averlo messo al sicuro. Le luci di emergenza devono essere accese immediatamente, e il triangolo posizionato a 50 o 100 metri dal camper, a seconda della strada. Esci sempre con attenzione. Indossa il giubbotto ad alta visibilità prima di aprire la porta. Un gesto che può sembrare banale, ma che ti rende visibile e riduce il rischio di incidenti. Tieniti a distanza. Se possibile, allontanati dal camper e metti te e i tuoi compagni al sicuro, magari dietro al guardrail. La tua sicurezza è prioritaria. **Prevenzione:** Il Miglior Antidoto Contro gli Imprevisti. Perché aspettare che qualcosa vada storto? Una manutenzione regolare può risparmiarti molti grattacapi e farti viaggiare con più serenità. **Pneumatici:** lo stato della tua sicurezza su strada. Uno pneumatico sgonfio o usurato può essere un disastro annunciato. Controlla sempre la pressione prima di partire e verifica anche la condizione della ruota di scorta. **Sistema frenante.** Sai quanto è importante avere freni efficienti, ma controlla mai il loro stato? I freni sono fondamentali, specialmente in percorsi montani o su lunghe discese. **Illuminazione impeccabile** Non lasciare nulla al caso. Una lampadina bruciata può sembrare una sciocchezza, ma può metterti in serio pericolo, specialmente di notte. Quando l'Emergenza **Diventa Realtà:** Come Agire. E se nonostante tutte le precauzioni qualcosa andasse storto? È qui che entrano in gioco la prontezza e la giusta preparazione. Conosci i numeri di emergenza. Non aspettare il momento del

ANEDDOTO SULLA PROFESSIONALITA'

Il motore di una nave gigante si è rotto e nessuno ha potuto ripararlo, così hanno assunto un tecnico con oltre 40 anni d'esperienza; ha ispezionato il motore con molta attenzione dall'alto verso il basso e, dopo aver visto tutto, ha scaricato la sua borsa e ha preso un piccolo martello. Ha picchiato qualcosa delicatamente e il motore riprese vita! Sette giorni dopo, il tecnico specializzato ha detto al proprietario della nave che il costo della riparazione era di 10.000 Euro. "Cosa?!" (disse l'armatore), "Non hai fatto quasi niente!!! Dacci un resoconto dettagliato." **LA RISPOSTA È SEMPLICE:** Tocco con martello 2,00 €; Sapere dove bussare e quantobussare: 9.998,00 Euro



Per la tua sicurezza e quella di chi ti sta a fianco, rivolgiti SEMPRE ad un Tecnico Specializzato!

bisogno per cercare i contatti giusti. Salva sul telefono il 112, il numero unico di emergenza in Europa, e il servizio di assistenza stradale della tua assicurazione. Non sottovalutare il valore delle app. Oggi esistono app che possono individuare la tua posizione e fornirti supporto immediato, e per trovare officine o campeggi vicini. **Tecnologia al Tuo Servizio:** L'Innovazione Per Viaggi Sicuri. Non è il futuro, è il presente: le nuove tecnologie possono prevenire i problemi prima che si manifestino. **Dash cam:** un testimone sempre presente. In caso di incidente, può fornirti prove utili e proteggerti in situazioni controverse. **Rilevatori di pressione pneumatici.** Immagina di ricevere un avviso prima che uno pneumatico si sgonfi: questi dispositivi ti danno il tempo di agire e prevenire il peggio. **La Nostra Filosofia:** La Tua Sicurezza, prima di tutto. Come azienda, crediamo che ogni camperista meriti di viaggiare con la certezza di essere protetto. Valutare i rischi, consigliare le migliori soluzioni e promuovere una cultura della sicurezza è il nostro impegno quotidiano. Perché il tuo viaggio deve essere un'avventura, non un rischio. La domanda finale è: sei davvero pronto? Un camper ben attrezzato e una mente preparata possono fare la differenza. Affronta ogni viaggio con la sicurezza di essere protetto e goditi ogni chilometro in totale serenità. Buona strada!

FORMATO E INFORMATO



QUANTO CONTA LA FORMAZIONE IN UN LAVORO?

In qualsiasi professione, **la formazione è importante**, esistono molti rischi in ogni attività lavorativa, come esistono diversi tipi di formazione.

Possiamo pensare, in primis, alla sicurezza sul lavoro, una formazione adeguata e l'utilizzo dei DPI (Dispositivo Protezione Individuale) che ci permette di salvaguardare la nostra salute. Un corso di primo soccorso potrebbe salvare una vita, un corso antincendio ci dà la consapevolezza su

come dobbiamo comportarci in determinate situazioni.

Ma ora pensiamo anche alla sicurezza dei veicoli ricreazionali, all'interno di un autocaravan abbiamo molti dispositivi tecnologici. Sempre più tecnologia viene installata sui nostri veicoli, e questo richiede un maggiore accumulo di energia, oggi con le batterie al litio riusciamo a soddisfare tutte le richieste, ma per garantire il massimo della sicurezza, queste nuove tecnologie hanno bisogno di

una certa consapevolezza, formazione e competenze specialistiche degli installatori.

Le batterie al litio rappresentano una delle tecnologie di accumulo di energia più avanzate.

Per questo motivo, sono installate su dispositivi elettrici di ogni tipo, dagli smartphone e dagli strumenti cordless ai carrelli elevatori elettrici, fino alle auto elettriche.

Queste batterie offrono molti vantaggi:

Lunga durata: sono possibili fino a 3000 cicli di ricarica.

Grande amperaggio: perché sono in grado di fornire correnti particolarmente elevate. Di conseguenza, possono anche fornire energia sufficiente per processi di lavoro ad alta intensità energetica.

Questi sono solo alcuni vantaggi che gli accumulatori al litio possono fornirci, ma esistono anche gli svantaggi che questi dispositivi possono presentare:



Svantaggi delle batterie al litio

Nonostante la tecnologia avanzata, le batterie al litio presentano anche alcune criticità. Sebbene siano state ottimizzate nel tempo e siano stati risolti alcuni svantaggi, attraverso opportuni adeguamenti tecnici, alcuni degli inconvenienti delle batterie agli ioni di litio possono rappresentare ancora un problema.

- **Pericolo di incendio:** il litio è molto reattivo, di conseguenza le batterie danneggiate possono surriscaldarsi e costituire un pericolo di incendio.
- **Sensibilità alla temperatura:** molte batterie al litio sono sensibili sia alle basse temperature, ovvero quelle inferiori a +5°, che alle alte temperature, cioè superiori a +35° C. Per tale ragione occorre evitare l'esposizione a temperature troppo alte o troppo basse!
- **Bassa compatibilità ambientale nell'estrazione delle materie prime:** l'estrazione delle materie prime utilizzate, come cobalto, alluminio e litio è dannosa per l'ambiente. Richiede infatti elevati consumi idrici, produce inquinamento da tossine e comporta interventi di vasta portata nei paesaggi e negli ecosistemi. In molte regioni minerarie, il lavoro si svolge anche in condizioni di sfruttamento.

Smaltimento e riciclaggio: le componenti altamente reattive delle batterie caratterizzano le batterie come rifiuti pericolosi che devono essere smaltiti di conseguenza.

Al momento non esiste un processo di riciclo unificato per recuperare tutte le materie prime in esse contenute, a basse emissioni e di alta qualità.

Tutto questo ci deve far riflettere sull'importanza della formazione che deve essere continua nel tempo, per questo motivo va affidata la cura dei nostri veicoli ad

aziende che investono nella formazione continua dei propri tecnici. Una buona formazione richiede anche la conoscenza di norme e leggi in vigore, a volte non basta avere una buona manualità per avere il controllo delle cause che ne possono derivare.

Oggi il rischio di incendi all'interno dei nostri veicoli ricreazionali è sempre più elevato, affidare la loro sicurezza a personale specializzato e formato deve diventare la normalità, oggi continuo a vedere pubblicati sui social, installazioni fatte da persone incompetenti e incuranti di quello che potrebbero essere le cause, ma soprattutto vedo possessori di camper che pensano che con alcuni consigli e un poco di manualità possono fare lavori sui propri veicoli, forse pensando di risparmiare qualche soldo, tutto questo oltre a mettere in pericolo il

suo equipaggio mette anche a rischio i suoi vicini.

L'utilizzo di apparecchi certificati ci garantiscono una sicurezza per la nostra salute, anche qui la formazione è importante perché nessuna officina per legge potrebbe installare apparecchi che non abbiano il marchio CE, ma molte volte per compiacere il cliente e un riscontro economico installano questi apparecchi non certificati solo per un apparente risparmio economico, mettendo a rischio la sicurezza e la salute del proprio equipaggio.

In questi ultimi casi è proprio la scarsa competenza e la mancanza di formazione a mettere a rischio la sicurezza e la salute.

Quindi il mio consiglio è quello di assicurarsi che l'officina dove portate il vostro veicolo abbia una formazione e conoscenza adeguata e documentata.



Consigliato da:



Azienda Autonoma
di Soggiorno e Turismo



Civitacampomariano (CB)

il paese dei Murales